



COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Via Lazio,45 – 74121 TARANTO – tel.099.4581757
Pec: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI MANIFESTAZIONE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1. LETTERA E) DEL D.LGS N. 36/2023 DA ESPLETARE SULLA PIATTAFORMA MEPA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO CENTRO SERVIZI PER FAMIGLIE, AI SENSI DELL'ART 93 R.R. N. 4/2007.

(approvato con determinazione dirigenziale n. 8024 del 28/10/2024)

Il Comune di Taranto – Direzione Servizi Sociali, rende noto che sta valutando l'attivazione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 36/2023, finalizzata all'acquisizione del *Centro servizi per famiglie ai sensi dell'art 93 R.R. n. 4/2007* finalizzato al supporto alla genitorialità, così come previsto dalla scheda progettuale n. 21 del Piano Sociale di Zona 2022/2024. La procedura di affidamento del servizio "Centro Servizi per famiglie" ex art 93 R.R. 4/2007 prevede l'impegno di risorse derivanti da : Fondi Intesa Famiglia 2021-2022 ed altri fondi Piano Sociale di Zona.

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di disponibilità da parte degli operatori economici interessati, al fine di invitare i medesimi alla successiva procedura negoziata da espletare sulla piattaforma di negoziazione telematica Mepa raggiungibile attraverso il link: <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>.

Il presente Avviso esplorativo, a mezzo di manifestazioni di interesse, non è vincolante per l'Ente ed è finalizzato all'individuazione di almeno cinque operatori economici (di seguito anche OE), ove esistenti, da invitare alla procedura negoziata senza bando, eventualmente individuati in base ai criteri di seguito indicati e nel rispetto dei principi di fiducia, risultato, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione.

L'Avviso pubblico, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Taranto e nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno della sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", in conformità all'Allegato 9 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, è finalizzato a dare attuazione alla relativa scheda n. 21 del Piano Sociale di Zona 2022- 2024.

Si invitano gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti di seguito esplicitati, a presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata utilizzando il modulo Allegato A.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Comune di Taranto – Direzione Servizi Sociali - Via Lazio n. 45 – 74100 Taranto . Tel. n. 099/4581756 CF : 80008750731-sito internet: <https://www.comune.taranto.it/>; PEC: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it email: serviziadisabili@comune.taranto.it per il tramite della piattaforma Acquisti in rete Pa, gestita da Consip, raggiungibile sul sito internet: <https://www.acquistinretepa.it/>.

ART. 2 – FINALITÀ DELL'ENTE APPALTANTE E OGGETTO DELL'APPALTO

La presente indagine di mercato ha per oggetto *Centro Servizi per Famiglie* ai sensi dell'art 93 R.R. n. 4/2007 di cui al vigente Piano di Zona (CPV: 85310000-5 Codice NUTS ITF43)

Il *Centro Servizi per le Famiglie* (CSF) è uno spazio polifunzionale aperto al territorio e all'Autorità Giudiziaria la cui funzione è di prevenzione e di promozione del benessere dell'intero nucleo familiare.

Le attività da realizzare avranno, in prevalenza, la finalità di valorizzare le responsabilità educative dei genitori nei confronti dei figli tra 0 e 17 anni e promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle loro

competenze relazionali ed emotive. Servizi di rilievo del CSF saranno il supporto genitoriale, l'home maker, gli interventi di mediazione familiare, gli incontri protetti, le azioni coordinate e integrate nell'ambito dell'affidamento etero - familiare, le attività laboratoriali e le attività dedicate a sostenere la relazione bambini-genitori. In tale ottica, il CSF dovrà essere un punto di riferimento per il sostegno alla genitorialità vulnerabile attraverso la costruzione di progetto di intervento (Progetto Quadro), anche mediante il raccordo tra servizi e le altre agenzie educative presenti nel territorio.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi richiesti sono vengono di seguito specificati:

- informazione e orientamento per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli su iniziative attivate dalla comunità locale in merito al tempo libero, alla dimensione ludica, culturale, sportiva così come su forme di beneficio o agevolazione economica;
- informazione e orientamento sui servizi socioeducativi, sanitari e socio-sanitari del territorio;
- prima informazione ed orientamento ai servizi per affidi ed adozioni e alle diverse forme di accoglienza e di affiancamento/sostegno;
- consulenze specialistiche socio-psico-pedagogiche per sostenere e riqualificare le competenze e responsabilità genitoriali;
- assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie e neogenitori;
- Interventi a sostegno della fragilità genitoriale e dei minori in condizioni di difficoltà;
- attività laboratoriali dedicate a sostenere la relazione adulto-bambino, anche in stretto raccordo con i servizi per l'infanzia, i centri aperti polivalenti e le scuole;
- gruppi di approfondimento legati alle fasi della vita familiare o tematici;
- lavoro di coordinamento fra gli interventi ed i servizi coinvolti per rafforzare le reti sociali informali;
- azioni tese a favorire i rapporti intergenerazionali nonché l'armonizzazione tra i tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- interventi socio – educativi ed assistenziali domiciliari, volti a sostenere le famiglie "vulnerabili" anche nella responsabilità di cura dei figli (Home Maker);
- aiuto alla famiglia nell'espletamento di pratiche burocratiche;
- servizi socioeducativi rivolti ai minori tra, finalizzati a garantire una funzione educativa e stimolare lo sviluppo delle regole relazionali e di comunicazione, attraverso attività di animazione, ludico-ricreative o socio-educative;
- affiancamento alla famiglia nell'accompagnamento dei figli a scuola o presso altre strutture formative e ricreative (cinema, teatro, musei, biblioteche, spazi all'aperto, ecc.);
- spazio neutro;
- sostegno alla corresponsabilità educativa dei genitori in presenza di una separazione o di crisi nei rapporti di coppia o di decisione di divorzio, garantendo la mediazione familiare a sostegno della riorganizzazione delle relazioni familiari, per aiutare le parti a trovare le basi di accordi durevoli e condivisi che tengano conto dei bisogni di ciascun componente della famiglia e, particolarmente, di quelli dei figli - anche con spazi di incontro specificatamente dedicato alla ricostruzione del rapporto genitori-figli.

Il Centro Servizi per le Famiglie dovrà, inoltre, realizzare specifiche azioni che riguarderanno interventi orientati all'affido familiare. Nello specifico, interventi di:

- individuazione, raccolta e valutazione della disponibilità e idoneità delle famiglie e delle persone singole, nonché predisposizione dell'abbinamento tra il minore e la famiglia affidataria, di concerto con i referenti per l'affido familiare del Servizio Sociale Professionale comunale
- sostegno alle famiglie affidatarie, finalizzate sia a dare maggiore consapevolezza sulle competenze da loro già possedute, sia ad implementare abilità e capacità genitoriali nuove;
- affiancamento nella conduzione quotidiana dell'affido, facilitando il compito e l'organizzazione, attraverso un intervento educativo domiciliare specifico, che utilizza i presupposti dell'Intervento Ade;

- auto mutuo aiuto, al fine di creare una rete all'interno della quale la famiglia affidataria, grazie al confronto con le altre famiglie che vivono la stessa esperienza, possa essere accompagnata ad affrontare criticità e costruire strategie educative condivise;
- promozione della vicinanza solidale attraverso interventi psico - socio – educativi domiciliari di accompagnamento delle famiglie d'appoggio e reti di famiglie, quali punti di riferimento sia per il minore sia per la famiglia di origine, soprattutto nella fase di conoscenza, al fine di individuare strategie di aiuto efficaci per facilitare l'integrazione del minore e favorire le rispettive relazioni;
- sostegno a favore della famiglia del minore, per aiutarla, attraverso un supporto sia tecnico che solidaristico, a secondo della situazione di difficoltà che ha provocato l'allontanamento;
- sensibilizzazione e informazione, finalizzati a diffondere sul territorio la cultura dell'accoglienza in tutte le sue forme, coinvolgendo le persone interessate ad approfondire tali tematiche;
- organizzazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti alle future famiglie affidatarie, al fine di affrontare con maggiore competenza, preparazione e serenità il percorso dell'affidamento familiare;
- istituzione, potenziamento e aggiornamento dell'anagrafe delle famiglie affidatarie.

La ditta affidataria dovrà mettere a disposizione, dal momento dell'aggiudicazione, un adeguato spazio conformemente arredato per lo svolgimento del servizio CSF, essenzialmente adatto anche per i minori di tenerissima età, ove si svolgeranno anche gli incontri protetti tra genitori e figli (spazio neutro).

Gli operatori del CSF, figure professionali qualificate, adeguate a rispettare le specificità culturali, etniche e religiose, opereranno a supporto delle figure tecniche-professionali del Servizio Sociale Professionale del Civico Ente.

L'aggiudicataria dovrà assicurare l'espletamento delle attività, per 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato, a seconda delle esigenze di ogni famiglia. Il servizio ad ogni modo deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni nel rispetto degli orari modulati sulle esigenze dell'utente. Il monte ore settimanale delle prestazioni viene stabilito in rapporto alle esigenze stabilite nel Progetto educativo individualizzato

ART. 4 – DESTINATARI E ACCESSO AL SERVIZIO

Il servizio sarà rivolto a nuclei familiari residenti nel Comune di Taranto con figli tra 0 e 17 anni naturali, adottati e/o minori affidati, i cui genitori, per qualsiasi motivo, necessitano di essere supportati negli adempimenti delle funzioni genitoriali e nell'organizzazione della vita familiare tramite l'affiancamento di operatori professionali. In particolare, a coppie di genitori in fase di separazione o divorzio per superare conflitti e recuperare la capacità genitoriale di gestire, di comune accordo, il rapporto con i figli nella quotidianità. Potranno, inoltre, beneficiare degli interventi anche le giovani coppie in procinto di diventare genitori o con figli neonati, con particolare riferimento alle giovani donne o mamme, spesso bisognosi di speciali cure ed attenzioni atte a prevenire e/o curare frequenti forme di depressione post partum;

ART 5 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo che l'Amministrazione pone a base d'asta per l'aggiudicazione del servizio predetto è fissato in complessivi € 603.284,24 oltre IVA come per legge.

L'appalto avrà la durata di mesi 18 (diciotto mesi), dalla data di affidamento del servizio e comunque sino ad esaurimento dell'importo oggetto d'appalto e/o il monte ore ivi previsto.

Alla scadenza del contratto, il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta; tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in modo pienamente soddisfacente per il Civico Ente, accertato il pubblico interesse e la convenienza alla estensione temporale del rapporto nei limiti delle somme aggiudicate, verificate le compatibilità delle risorse finanziarie l'Amministrazione riserva il diritto di ricorrere alla proroga dell'appalto per il tempo strettamente necessario per il completamento delle procedure di gara. Nelle more della sottoscrizione del contratto, per motivi di urgenza o di necessità, sarà possibile richiedere all'Aggiudicatario il pronto avvio del servizio mediante incarico formale. La data d'inizio effettivo del servizio sarà comunque determinata con la redazione di apposito verbale di consegna della sede all'ente affidatario. Resta inteso che oltre il termine stabilito, qualora non ricorrano le condizioni di cui sopra, il contratto si intende risolto senza preventiva disdetta. È esclusa la possibilità di rinnovo

tacito. La Stazione Appaltante, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 30, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, accelerazione, buon andamento dell'azione amministrativa.

La Ditta aggiudicataria provvede ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale.

Detto personale dovrà essere in possesso del requisito di idoneità alla mansione per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme di igiene previste per lo svolgimento del servizio ed in possesso delle eventuali certificazioni sanitarie richieste.

Si precisa che l'eventuale aggiudicatario sarà tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL attualmente applicato dal gestore uscente.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse all'Avviso esplorativo "Centro Servizi per Famiglie" ex art 93 R.R. 4/2007 gli operatori economici secondo le disposizioni dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023 in possesso dei seguenti requisiti.

Non possono partecipare e, se del caso, saranno esclusi, i concorrenti per i quali:

- sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- sussistano altre cause di esclusione previste dalla legge.

Requisiti di idoneità professionale:

i. Iscrizione nel registro imprese della C.C.I.A.A. per attività inerente all'oggetto del presente appalto e per la quale sia stata presentata regolare denuncia di inizio attività.

ii Iscrizione nell'Albo Nazionale delle cooperative;

iii. Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative sociali;

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 36/2023.

Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), f), g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento e del consorzio nonché, in caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, da quelle indicate come esecutrici e dall'organo comune, ove l'aggregazione abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 (consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), l'iscrizione camerale dovrà essere posseduta dal consorzio e dalle singole imprese consorziate che eseguiranno l'appalto.

Ai fine della comprova dei requisiti si chiede l'invio delle relative visure estratte dai Registri e/o Albi d'iscrizione.

b) Requisiti di capacità economico finanziaria

Non richiesto.

c) Requisiti di capacità tecnica:

i. Esecuzione negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, di servizi analoghi nel settore di attività oggetto dell'appalto in favore di Pubbliche Amministrazioni e/o in favore di soggetti privati, per un importo non inferiore a quello del servizio posto a base di gara (al netto dell'Iva).

Il servizio dovrà essere stato svolto regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori).

Nella fase di presentazione della manifestazione d'interesse è sufficiente l'autocertificazione del possesso dei suddetti requisiti, riportando l'indicazione per ciascun servizio degli importi, delle date e i destinatari.

Nella successiva ed eventuale procedura negoziata sarà richiesta la comprova del requisito mediante la messa a disposizione/deposito di uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), f), g) e h) del D.lgs. n. 36/2023, il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare. I consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. n. 36/2023 (consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane) utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

ART. 7 – TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare la propria domanda di partecipazione compilando il modulo allegato, sottoscritto dal Legale Rappresentante, ed i relativi eventuali sub-allegati.

Ai sensi dell'articolo 2 dell'ALLEGATO II.1 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il termine è indicato in 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nell'apposita sezione presente sul sito internet del Comune di Taranto e raggiungibile attraverso i seguenti link:

<https://www.comune.taranto.it/elenco-aree-tematiche/welfare-e-pari-opportunita>

<https://www.comune.taranto.it/elenco-servizi/avvisi>

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 08.10.2025** tramite pec: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.

L'oggetto dell'istanza dovrà recare la seguente dicitura: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO CENTRO SERVIZI PER FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART 93 R.R. N. 4/2007."**

Alla domanda di partecipazione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere firmata digitalmente allegata copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. Saranno parimenti irricevibili le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione. Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine stabilito.

ART. 8 – NUMERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO ESSERE INVITATI

La stazione appaltante, esaminate le manifestazioni di interesse pervenute, procederà ad invitare tutti gli operatori economici che hanno manifestato regolarmente il proprio interesse, dichiarando correttamente il possesso dei requisiti.

Nel caso in cui il numero di operatori economici che hanno manifestato interesse sia superiore a cinque, l'Amministrazione procederà comunque ad invitare alla procedura negoziata tutti gli operatori economici che hanno manifestato regolarmente il proprio interesse, dichiarando correttamente il possesso dei requisiti.

In ogni caso, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con l'invio della procedura negoziata a mezzo Me.Pa. anche in presenza di una sola candidatura valida, stante l'urgenza di procedere con l'affidamento.

Qualora entro i termini indicati avviso non siano pervenute manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, la Stazione Appaltante procederà all'individuazione di operatori economici presente sul MEPA ed iscritti alla classe merceologica di riferimento della presente procedura con cui eseguire una procedura negoziata a mezzo della stessa piattaforma Me.Pa.

ART. 9– PROCEDURA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'eventuale affidamento del servizio sarà effettuato a seguito della procedura negoziata RDO, espletata sulla piattaforma di negoziazione telematica Mepa raggiungibile attraverso il seguente link: <https://www.acquistiinretepa.it/>, alla quale l'operatore economico deve essere registrato e abilitato alla partecipazione dei bandi di gara. L'operatore economico potrà presentare una sola offerta. Solo nella fase di gara gli operatori economici dovranno presentare la propria offerta economica e tecnica.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidatario sarà individuato con l'utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 10 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente la richiesta di manifestazione di interesse al quale potrà seguire l'eventuale richiesta di offerta per il servizio sopra descritto. Pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano né impegnano in alcun modo il Comune di Taranto – Direzione Servizi Sociali - né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale affidamento del servizio.

Il Comune di Taranto si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria l'acquisizione del servizio sopra menzionato.

Ai sensi dell'articolo 2 dell'ALLEGATO II.1 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 il presente avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune di Taranto e nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno della sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", in conformità all'Allegato 9 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022.

ART. 11 – INFORMAZIONI IN MERITO ALLA PRESENTE PROCEDURA

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare la Direzione Servizi Sociali del Comune di Taranto al seguente n. di Tel. : 099.4581756 CF : 80008750731 - sito internet: <https://www.comune.taranto.it/>; PEC: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it;

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso.

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto; le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto; l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica; i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ufficio di Piano implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea; il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i

dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno della sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", in conformità all'Allegato 9 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile del Servizio Famiglia, Contrasto alla povertà, Inclusione Sociale – Dott.ssa Filomena Angarone.

Il Dirigente
Dott. Paolo Spano